



LABORATORIO DI SISTEMI OPERATIVI

Corso di Laurea in Ingegneria Informatica
A.A. 2019/2020

Ing. Guglielmo Cola

 g.cola@iet.unipi.it (specificare "sistemi operativi" nell'oggetto)

 www.iet.unipi.it/g.cola/sistemioperativi

ESERCITAZIONE 8

Thread POSIX nel sistema Linux (parte I)

I thread (processi leggeri)

- Il thread è un flusso di esecuzione indipendente all'interno di un processo
 - Ad un singolo processo possono essere associati più thread
 - I thread condividono le risorse e lo spazio di indirizzi (o parte di esso) con gli altri thread del processo
 - I thread sono anche detti "processi leggeri", in quanto
 - La creazione/distruzione di thread è meno onerosa rispetto alla creazione/distruzione di un processo
 - Il cambio di contesto fra thread dello stesso processo è meno oneroso rispetto al cambio di contesto fra processi

I thread (processi leggeri)

- Vantaggi dell'approccio multithreaded
 - Interazioni più semplici ed efficienti basate su risorse comuni
 - Passaggio di contesto fra thread meno oneroso
- Svantaggi
 - Va gestita la concorrenza fra thread: il codice utilizzato deve essere *thread safe*
 - Il codice è scritto in modo da garantire il corretto comportamento del programma e l'assenza di interazioni non volute fra i thread
 - Le risorse condivise devono essere accedute in mutua esclusione

I thread in Linux

- Linux supporta nativamente, a livello di kernel, il concetto di thread
 - Il thread è l'unità di scheduling e può essere eseguito in parallelo con altri thread
 - Il "processo tradizionale" dei sistemi Unix può essere visto come un thread che non condivide risorse con altri thread

Libreria pthreads

- Lo standard POSIX definisce la libreria pthreads per la programmazione di applicazioni multithreaded portabili
- Utilizzo
 - Includere la libreria `#include <pthread.h>`
 - Compilare specificando l'uso della libreria
`gcc <opzioni> file.c -lpthread`
 - Pagine del manuale sulla libreria
`man pthreads`
`man nomefunzione`

Identificatori del thread

- Un thread è identificato da un ID, di tipo `pthread_t`
- Funzione per conoscere ID del thread corrente:

```
pthread_t pthread_self(void)
```
- E' un "tipo opaco", che può essere utilizzato solo mediante apposite funzioni. Ad esempio:
 - Non ha senso stamparlo a video
 - Per fare un confronto fra due ID thread è necessario usare la funzione `pthread_equals(tid1, tid2)`
- Su Linux c'è anche la funzione `gettid()`, che ritorna un thread ID (TID) analogo del process ID (PID)
 - Se il thread è l'unico thread del processo, il suo TID è uguale al PID
 - `gettid()` è Linux-specific, quindi non deve essere usata se si vuole ottenere del codice "portabile" su sistemi Unix tradizionali

Creazione di un thread

- In Linux l'esecuzione di un programma determina la creazione di un primo thread che esegue il codice del main
- Il thread iniziale può generare una gerarchia di thread utilizzando:

```
int pthread_create(pthread_t* thread,  
    const pthread_attr_t* attr,  
    void* (*start_routine)(void *),  
    void* arg );
```


Creazione di un thread

- `pthread_t* thread`
Puntatore ad identificatore di thread, dove verrà scritto l'ID del thread creato
- `const pthread_attr_t* attr`
Attributi del thread, NULL per utilizzare valori di default
- `void* (*start_routine)(void *)`
Puntatore alla funzione che contiene il codice del nuovo thread
- `void* arg`
Puntatore che viene passato come argomento a `start_routine`
- Il valore di ritorno è zero in assenza di errore, diverso da zero altrimenti

Terminazione e join

- Un thread può terminare la sua esecuzione con:

```
void pthread_exit(void* retval);
```

- `pthread_exit` ha i seguenti effetti:
 - L'esecuzione del thread termina e il sistema libera le risorse allocate
 - Quando un thread "padre" (es. il main) termina prima dei thread figli:
 - Se non chiama la `pthread_exit` → i figli vengono terminati
 - Se chiama la `pthread_exit` → i figli continuano la loro esecuzione
- `void* retval`
Valore di ritorno del thread (exit status) consultabile da altri thread che utilizzano la `pthread_join`

Terminazione e join

- Un thread può bloccarsi in attesa della terminazione di un thread specifico:

```
int pthread_join(pthread_t thread,  
void** retval)
```

- `pthread_t thread`
ID del thread di cui attendere la terminazione
- `void** retval`
Puntatore al puntatore dove verrà salvato l'indirizzo restituito dal thread con la `pthread_exit`. Può essere impostato a NULL (in questo caso viene ignorato)
- Ritorna zero in caso di successo, altrimenti un codice di errore (ad esempio se un altro thread ha già fatto join sullo stesso thread, o se c'è un rischio di deadlock)

Esempio creazione thread (1/3)

```
#include <pthread.h>
#include <stdio.h>
#include <stdlib.h>

/* Corpo del thread */
void* tr_code(void* arg)
{
    printf("Hello World! My arg is %d\n", *(int*)arg);
    free(arg);
    pthread_exit(NULL);
}
```

Esempio creazione thread (2/3)

```
/* Main function */
int main ()
{
    pthread_t tr1, tr2;
    int* arg1 = (int*)malloc(sizeof(int));
    int* arg2 = (int*)malloc(sizeof(int));
    *arg1 = 1;
    *arg2 = 2;
    int ret;
    ret = pthread_create(&tr1, NULL, tr_code, arg1);
    if (ret){
        printf("Error: return code from pthread_create is %d\n", ret);
        exit(-1);
    }
}
```

Esempio creazione thread (3/3)

```
ret = pthread_create(&tr2, NULL, tr_code, arg2);
if (ret){
    printf("Error: return code from pthread_create is %d\n", ret);
    exit(-1);
}

pthread_exit(NULL);
}
```

Esempio creazione e passaggio di parametri con NTHREADS

```
... headers
#define NTHREADS 10
... codice thread
int main ()
{
    pthread_t tr[NTHREADS];
    int* args[NTHREADS];
    int ret;
    for (int i=0; i<NTHREADS; i++) {
        args[i] = (int*)malloc(sizeof(int));
        *args[i] = i;
        ret = pthread_create(&tr[i], NULL, tr_code, args[i]);
        ... gestione ret value
    }
    pthread_exit(NULL);
}
```

Esercizio 1.1

- Scrivere un programma C in cui il main genera un numero NTHREADS=4 di thread.
 - A ciascun thread figlio viene passato un intero <arg> che parte da 1 e arriva a NTHREADS
- I thread eseguono tutti lo stesso codice (stessa funzione)
 - Ciclo for con 4 iterazioni in cui:
 - Viene stampato un messaggio del tipo "Sono il thread <arg>"
 - Il thread va in sleep per <arg> secondi.
- Il padre dopo aver creato i thread figli chiama la pthread_exit(NULL)
 - Cosa succede se commentiamo questa chiamata?

Esercizio 1.2

- Modificare il codice in modo che il thread padre faccia join in attesa del secondo figlio prima di terminare
 - Controllare la riuscita dell'operazione
- A questo punto, modificare il codice dei thread in modo che il secondo thread figlio creato faccia join in attesa del padre prima di terminare
 - Suggerimento: prima di creare i thread, salvare il thread ID del padre in una variabile globale
 - Cosa succede? Le join hanno successo?

Esercizio 1.3

- Rimuovere le `pthread_join` e tornare al punto 1.1
- Rimuovere la funzione `sleep` dal ciclo `for` dei thread
- Aumentare a 100000 il numero di iterazioni, e a 12 il numero di thread (`NTHREADS=12`).
- Aggiungere una variabile globale `int cont = 0;`
- Dentro il ciclo `for` dei thread
 - Incrementare `cont` (`cont++`)
 - Aggiungere al messaggio stampato anche il valore di `cont`:
 - "Sono il thread <arg>, il valore di `cont` è <cont>"
 - Eseguire il programma più volte e controllare il valore finale di `cont`
- Il risultato è sempre quello atteso?

Mutua esclusione

- Per risolvere problemi di mutua esclusione, la libreria pthread mette a disposizione l'astrazione della variabile di tipo **mutex**, analoga all'astrazione di semaforo binario
 - Una variabile mutex permette di proteggere l'accesso a variabili condivise su cui operano più thread

Mutex

- Nella libreria pthread è definito il tipo `pthread_mutex_t` che rappresenta implicitamente
 - Lo stato del mutex
 - La coda dove verranno sospesi i processi in attesa che il mutex sia libero
- E' un semaforo binario, quindi il suo stato può assumere due valori (libero o occupato)

Mutex – inizializzazione

- Definizione di una variabile mutex:

```
pthread_mutex_t M;
```

- Per inizializzare la variabile mutex, si utilizza la funzione:

```
int pthread_mutex_init(pthread_mutex_t* M,  
    const pthread_mutexattr_t* attr)
```

- `pthread_mutex_t* M`
Puntatore al mutex da inizializzare
- `const pthread_mutexattr_t* attr`
Puntatore a una struttura con attributi di inizializzazione. Con NULL vengono utilizzati i valori di default (mutex libero).

Mutex – lock e unlock

- La wait sulla variabile mutex è realizzata con la primitiva:

```
int pthread_mutex_lock(pthread_mutex_t* M)
```

- La signal sulla variabile mutex è realizzata con la primitiva:

```
int pthread_mutex_unlock(pthread_mutex_t* M)
```

- Ritornano zero in caso di successo, altrimenti un codice di errore

Mutex – utilizzo

- Utilizzo della variabile mutex
 - Definizione e inizializzazione

```
pthread_mutex_t M;  
pthread_mutex_init(&M, NULL);
```
 - Lock sulla variabile mutex prima di accedere alla risorsa condivisa

```
pthread_mutex_lock(&M);
```
 - Unlock sulla variabile mutex dopo aver utilizzato la risorsa condivisa

```
pthread_mutex_unlock(&M);
```
- Se più thread provano ad accedere alla risorsa (lock), solo uno di essi potrà accedere, mentre gli altri rimarranno bloccati
 - Dopo aver occupato e utilizzato la risorsa, il thread provvederà a "liberarla" con la primitiva unlock: in questo modo uno dei thread (eventualmente) bloccati sulla variabile mutex potrà accedere alla risorsa

Esercizio 2

- Modificare il codice dell'esercizio 1.3 in modo che l'accesso alla risorsa condivisa (contatore cont) avvenga in modo corretto
 - Sfruttare una variabile globale mutex, inizializzata nel main e utilizzata dai thread per accedere alla "sezione critica"